



SEDUTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n° 205/2023 del 03/05/2023

OGGETTO : MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
DELL'ENTE

L'anno duemilaventitre il giorno tre del mese di Maggio nella Residenza Municipale,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESIEDE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO - CARMINE VALENTE
ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE - MACRÌ DOTT.SSA ALESSANDRA**

ORIGINALE



Su proposta del Dirigente Dott. Diego Vicaro, Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate;

Visto il “*Regolamento di contabilità*”, armonizzato con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 36 del 30 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge.

Considerato che al regolamento di contabilità è demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'art. 152, D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alle esigenze di maggiore efficienza e celerità nell'elaborazione dei complessi strumenti programmatici e di rendicontazione dell'Ente, la cui mancata conclusione nei termini di legge espone l'Ente a sanzioni e penalità;

Ritenuto pertanto opportuno di modificare il Regolamento di contabilità al fine di:

- snellire e ridurre i tempi di approvazione del Bilancio Previsionale ed evitare le sanzioni e penalità previste per la mancata approvazione dello stesso entro i termini di legge, risulta necessario modificare l'art. 25 relativo al processo di formazione del bilancio, per definire un termine congruo e puntuale degli adempimenti finalizzati all'approvazione nei termini dello strumento programmatico.
- suddividere l'attività ricognitoria dei residui provenienti dalla gestione corrente e quelli delle gestioni a residuo, risulta necessario modificare l'art. 131 relativo al riaccertamento ordinario dei residui; in sede di riaccertamento degli stessi, appare opportuno richiedere già in corso d'anno una prima verifica dei residui vetusti relativi ad esercizi già consuntivati e rimandare l'analisi di quelli generatisi in corso d'anno al termine



del 31/01, consentendo così il tempo necessario per un'accurata valutazione dei residui da parte dei Servizi interessati e per l'espletamento delle attività del Servizio Finanziario stesso.

Atteso che le modifiche proposte al regolamento di contabilità sono coerenti con il quadro normativo e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente ed attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) Di apportare le seguenti modifiche al Regolamento di contabilità, Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 36 del 30 maggio 2016 :

- il comma 1 dell'articolo 25 viene così sostituito: "Ai fini della formazione dei documenti di bilancio, i dirigenti dei servizi elaborano, sulla base del DUP e di eventuali direttive approvate dalla Giunta Comunale, nonché delle ulteriori indicazioni di carattere finanziario o gestionale ricevute, le proposte finanziarie necessarie per l'attuazione dei programmi di spesa (o di parte di essi) di rispettiva competenza, corredate della relativa programmazione esecutiva e di tutte le informazioni necessarie ai fini dell'approvazione dei documenti di bilancio. Le proposte, che evidenziano e motivano anche gli scostamenti rispetto agli stanziamenti dell'esercizio precedente, vengono trasmesse al responsabile del servizio finanziario entro il 20 settembre di ogni anno unitamente agli atti deliberativi propedeutici alla formazione del bilancio";
- il comma 4 dell'articolo 25 viene così sostituito: "Entro tre giorni lavorativi dalla data di approvazione, gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione di cui al comma precedente e i relativi allegati sono trasmessi al Collegio dei Revisori per il parere di cui all'art. 239, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e messi a disposizione dei Consiglieri, i quali possono presentare emendamenti nei successivi cinque giorni";



- il comma 5 dell'articolo 25 viene così sostituito: "Il Collegio dei Revisori provvede a trasmettere al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario generale e al Responsabile del servizio finanziario il parere di cui al precedente comma entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della documentazione così come riportato nel comma precedente";
- il comma 3 dell'articolo 131 viene così sostituito: "A tal fine il responsabile del servizio finanziario trasmette ai responsabili dei servizi, entro il 15 gennaio, l'elenco degli accertamenti di entrata ancora da riscuotere e degli impegni di spesa ancora da pagare derivanti dalla gestione di competenza ed entro il 30 settembre dell'anno precedente l'elenco degli accertamenti di entrata ancora da riscuotere e degli impegni di spesa ancora da pagare dalla gestione dei residui"
- il comma 4 dell'articolo 131 viene così sostituito: "I responsabili dei servizi, entro il 31 gennaio per i residui dell'annualità relativa al rendiconto e il 30 ottobre relativamente ai residui vetusti, controllano gli elenchi e verificano le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, nel conto del bilancio, dei residui attivi e passivi, sulla base di idonei titoli giuridici e degli atti che individuano l'ente locale quale creditore o debitore delle relative somme. Al termine della verifica i responsabili indicheranno:
 - i residui attivi confermati per un importo uguale, maggiore o inferiore a quello previsto;
 - i residui attivi da eliminare per inesigibilità, dubbia esigibilità o insussistenza, indicando le motivazioni;
 - i residui attivi da reimputare in quanto non scaduti al 31 dicembre dell'esercizio, con indicazione dell'esercizio di scadenza;
 - i residui passivi mantenuti per un importo uguale o inferiore a quello previsto;
 - i residui passivi da eliminare, indicando le motivazioni;
 - i residui passivi da reimputare in quanto non scaduti al 31 dicembre dell'esercizio, con indicazione dell'esercizio di scadenza".

2) di approvare il testo aggiornato del "*Regolamento di contabilità*", istituito ai sensi dell'art. 152, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale si compone di n. 179 articoli;

3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai dirigenti dei servizi per quanto di competenza;

4) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale, www.comune.latina.it; sezione Statuto e Regolamenti.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Carmine Valente

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Macrì Dott.ssa Alessandra

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)